

P.O.F. PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Scuola "S. Francesco"



Scuola "S. Francesco" – Via Vittorio Emanuele, 100 – FIRENZE

**SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA
Paritaria**

Via Vittorio Emanuele, 100 50134- FIRENZE

Tel. 055/490002 – FAX 055/486568

P.O.F. PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Scuola "S. Francesco"

1-FINALITA'

L'Istituto si propone, come Obiettivo fondamentale ,
” **la formazione integrale della personalità del fanciullo .”**

Tutta l'impostazione pedagogica didattica e organizzativa mira, infatti, a formare

- personalità responsabili,
- capaci di scelte consapevoli ,
- di attenzione al prossimo e all'ambiente,
- **in una visione dell'uomo e del mondo illuminata da messaggio evangelico. (dal P E I)**

La scuola dell'Infanzia e Primaria “S. Francesco,impronerà, come ha sempre fatto, la propria attività ed i propri atteggiamenti comportamentali ai principi fondamentali della Costituzione Italiana ,e, in conformità alla Riforma Moratti (Legge n. 53del 28/03/2003; D.L.vo 59/2004) ogni singolo alunno sarà seguito, nel rispetto delle sue prerogative personali,delle sue esperienze e dei suoi livelli di partenza, nel percorso di crescita, nella prospettiva della sua personale maturazione Per raggiungere (in proporzione all'età) gli obiettivi previsti dal Profilo educativo,culturale e professionale dello studente, (PECUP) nelle sue articolazioni :

1- Identità

(Allegato D Decreto Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59)

- a) *Conoscenza di sé*
- b) *relazione con gli altri*
- c) *orientamento*

2 -Strumenti culturali

3 -Cittadinanza e costituzione

Nella realizzazione del nostro **Progetto Curricolare** ed organizzativo, unitario e stabile,
(*gli interventi sulla dimensione didattica, organizzativa e gestionale,*
siano strettamente armonizzati”(C.M. 194/99),

in conformità del **Progetto Educativo (PEI)**, ci sosterranno, oltre che i principi di vita ispirati al **Vangelo** e alla **Spiritualità Franciscana** (Allegato n.1), le nostre “tradizioni”, collaudate dall'esperienza e dai successi scolastici dei nostri alunni, verificati in decenni di vita della scuola.

2 -CONDIZIONI AMBIENTALI

L'edificio della **Scuola S. Francesco** è ubicato in zona pedecollinare fra Via Vittorio Emanuele e la collina di Montughi, nel giardino della Casa Generalizia dell'Istituto delle Suore Terziarie Francescane.

La scuola gode del silenzio del parco circostante soleggiato, che oltre a rappresentare un'area di privacy e di svago, costituisce un elemento di ulteriore sicurezza per i ragazzi che sono alla fine dell'orario scolastico.

La realtà culturale delle famiglie che scelgono la nostra scuola, con le quali collaboriamo per la formazione degli alunni, è generalmente positiva: lodevole è la loro partecipazione e consapevolezza sia al percorso formativo dei propri figli che alla vita della scuola attraverso gli **organi collegiali**.

Una delle caratteristiche della Scuola S. Francesco è di avere tra i suoi alunni molti figli di ex alunni della medesima scuola cosa che, oltretutto, permette di godere di un clima di famiglia.

2.1- Bacino di utenza

La scuola S. Francesco è inserita nel tessuto urbano di Firenze in una zona semi centrale del **quartiere cinque**.

La zona è abitata dalla media e piccola borghesia: commercianti, imprenditori, liberi professionisti, impiegati, operatori nell'ambito del vicino ospedale di Careggi, sono la maggior parte degli abitanti della zona.

La zona in cui è ubicata la scuola non presenta, nelle immediate vicinanze, attività produttive industriali è discretamente servita da mezzi pubblici (linee ATAF 4, 25, 28, 67, 20) che collegano la periferia con il centro.

Sono presenti alcuni impianti sportivi (micropiscina Via Locchi, piscina del Leonardo da Vinci, Flog, Paolo Valenti, Madonnina del Grappa) ed aree verdi sia pubbliche (giardino dell'Orticoltura, parco del museo Stibbert, Villa Fabbricotti) che parrocchiali (S Martino dell'Immacolata e S. Francesco e S. Chiara sulla collina di Montughi).

Nella zona sono presenti la biblioteca comunale dell'Orticoltura e la biblioteca della parrocchia.

2.2 - Rapporto con il Territorio

La scuola, in collaborazione con gli organismi presenti nel territorio si propone di promuovere interventi specifici atti a rimuovere quelle situazioni di disagio e di insuccesso che potrebbero verificarsi, offrendo all'utenza nuove opportunità per migliorare l'insegnamento ed il servizio nel caso di alunni bisognosi di sostegno.

2.3 - Popolazione scolastica – istituzione -organizzazione

L'istituto accoglie circa **200 alunni** dal 1° anno di scuola materna al 5° anno di scuola elementare; le classi sono in unica sezione.

Le insegnanti, sia religiose che laiche, seguono l'alunno per il ciclo scolastico completo in modo tale da poterne cogliere e seguire la crescita, lo sviluppo umano e culturale in tutte le sue caratteristiche.

3- SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola Dell'Infanzia è articolata in

3 sezioni : I piccoli di 3 anni

I grandicelli di 4 anni

I più grandi di 5 anni che si preparano ad andare alla Primaria

Numero docenti :3religiose insegnanti di sezione,1 insegnante laica 1 insegnante laica di sostegno; 2 insegnanti specialiste (aggiuntive) per Ed motoria e lingua straniera.

ORARIO

Da lunedì al venerdì: Accoglienza dalle 8,30 alle 9,00

Le attività cessano alle ore 16,30 e sono così articolate

9.00-12.00 | **Attività della mattina**

12.00-13.00 | **Pranzo**

13,00-16.30 | **Attività del pomeriggio**

La scuola dell'Infanzia è un servizio integrativo all'opera educativa della famiglia .

Consapevoli dell'indirizzo educativo della Scuola cattolica che hanno scelto per i loro figli, i Genitori collaborano con le insegnanti per il raggiungimento delle finalità della scuola medesima, partecipando attivamente alle varie iniziative che vengono prese durante l'anno scolastico.(Vedi regolamento interno)

La scuola dell'Infanzia, in conformità alle proposte presentate nelle Indicazioni Nazionali e nelle Indicazioni per il Curricolo, si impegna a promuovere lo sviluppo organico della personalità del bambino, attraverso un'azione formativa tesa a favorire la maturazione:

- **dell'identità personale,**
- **della conquista dell'autonomia,**

La Scuola dell' Infanzia, tenendo conto sia dei bisogni formativi, sia dell'ambiente socio-culturale un cui il bambino matura le sue esperienze, riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- **la relazione personale significativa**
- **la valorizzazione del gioco**
- **il rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali e l'ambiente sociale.**

Per raggiungere gli **obiettivi formativi** previsti, la scuola dell'Infanzia "San Francesco" organizza *percorsi personalizzati, in Unità di Apprendimento, utilizzando obiettivi specifici di apprendimento"aperti ad un complesso continuo ed unitario rimando reciproco.*" (Indicazioni Nazionali)

1-Il sé e l'altro

2-Corpo e movimento, salute

3-Linguaggi, creatività, espressione

4- I discorsi e le parole

5-Esplorare, conoscere, progettare.

Al secondo anno viene introdotto dell'insegnamento della **lingua Inglese**

L'osservazione, occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività consentono di cogliere e valutare le loro esigenze, di riequilibrare via via le proposte educative in base alla qualità e alla quantità delle loro risposte, e di condividerle con le famiglie; permette inoltre di ricavare documentazione utile per la certificazione delle competenze individuali.

Il Piano personalizzato delle Attività Educative,effettivamente realizzato, resta a disposizione delle famiglie .

5- LA SCUOLA PRIMARIA

La scuola Primaria secondo quanto indicato dai nuovi *Ordinamenti Scolastici*,
“promuove nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di fare acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative alla alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche ,di far apprendere i mezzi espressivi , la lingua italiana e l’alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l’utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile” (D.L 59 del 19.02.2004, art.6)

A tal fine la scuola Primaria San Francesco favorisce, in continuità con la Scuola dell’Infanzia e la successiva Scuola Secondaria di primo grado:

- il saper essere come rafforzamento dell’identità
- il saper stare con gli altri
- il saper fare come potenziamento delle abilità
- il saper capire come costruzione della conoscenza
- il saper riflettere come sviluppo del pensiero critico

La Scuola Primaria attua il suo Percorso Formativo attraverso attività formative e didattiche afferenti ai Piano di lavoro elaborato dall’équipe pedagogica di ogni classe, su indicazioni del Collegio Docenti, e illustrato ai genitori entro il mese di settembre/ ottobre.

Il COLLEGIO DOCENTI entro il mese di settembre elabora anche una *Programmazione Didattico-Educativa* che funge da **Progetto Integratore trasversale**, coinvolgendo tutte le classi della Scuola Primaria e le Sezioni della Scuola Dell’Infanzia, nello svolgimento di un percorso unitario che favorisca anche la Continuità tra i due ordini di scuola, con la finalità di contribuire alla costituzione della **Comunità Educante** (v P.E.I e Convivenza Civile).

Entro il mese di ottobre la programmazione verrà presentata al CONSIGLIO DI ISTITUTO e fatta conoscere ai genitori, tramite i RAPPRESENTANTI DI CLASSE E DI PLESSO eletti nelle assemblee di classe.(vedi allegato)

Il percorso formativo si avvale di **un corso completo** con due rientri pomeridiani a rotazione delle classi, quindi:

N. classi 5 per n. alunni 121

N. Insegnanti 10: 5 sono titolari di classe,1 insegnante di sostegno, 1 insegnante di Inglese,1 di Ed motoria, più l’insegnante specialista per l’educazione musicale e Un’ Insegnante religiosa di Religione Cattolica

ORARIO TEMPO SCUOLA

Le lezioni si svolgono

-dal lunedì al venerdì

- ore 7,45 – 8.25 accoglienza

-dalle ore 8,30 alle ore 12,50 per 3 giorni

-dalle ore 8,30 alle 16,30, compreso l’orario della mensa assistita (atto educativo) per 2 giorni .

Per un orario complessivo di 27 ore + 2 di mensa tot. 29 ore

Fermo restando il principio per cui “ è importante che ogni bambino possa essere seguito nel pomeriggio dai genitori”

La scuola organizza per ogni classe un

3° rientro opzionale: dalle 14,20 alle 16,30 (sostenuto da un contributo delle famiglie)

Durante queste ore i ragazzi verranno assistiti nello svolgimento dei compiti, a discrezione dell'insegnante che, nei limiti del possibile, sarà la titolare della classe.

L'organizzazione del lavoro dovrà tener conto del numero e delle necessità degli alunni che usufruiranno di questa opportunità

Chi non ne usufruisce termina alle 12,50

RIENTRI OBBLIGATORI

TERZO RIENTRO

	3°	4°	5°
Lunedì	3°	4°	5°
Martedì	2°	1°	4°
Mercoledì	3°	5°	1°
Giovedì	2°	1°	3°
Venerdì	4°	5°	2°

Nei giorni di rientro dalle 12.30 alle 13.30 è orario mensa (mandata dal Comune)

SERVIZI AGGIUNTIVI

Nei giorni non di rientro è possibile usufruire, per chi ne avesse assoluta necessità del SERVIZIO AGGIUNTIVO mensa e post.mensa dalle ore 12.50 alle 14.20

5.1- PROGRAMMAZIONE DELL'AZIONE FORMATIVA

I docenti, impegnati annualmente in corsi specifici di formazione, garantiscono alla scuola efficienza e qualità lavorando con professionalità, apertura verso le innovazioni tecnologiche e sensibilità per le problematiche sociali.

Obiettivi

GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Per consentire ai fanciulli la possibilità di maturare in tutte le dimensioni tracciate nel *Profilo educativo culturale e professionale* previsto per la conclusione del primo ciclo degli studi e in conformità alle Indicazioni nazionali, la **Scuola San Francesco** stabilisce i seguenti

Obiettivi generali del processo formativo, come proposti dalle Indicazioni e in armonia con il P.E.I della scuola

- Valorizzare l'esperienza del fanciullo
- La corporeità come valore
- Esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza,
- Dal mondo delle categorie empiriche alle categorie formali
- Educazione al confronto interpersonale
- L'esercizio dell'autonomia personale e della responsabilità
- La diversità come ricchezza
- Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI da esprimere in Conoscenze , Abilità e Competenze Affettivo/emotivi

- Superamento dell'egocentrismo

- Maturazione dei processi di identità personale ed autostima
- Responsabilità ed autonomia

Religiosi

- Apertura della mente del bambino al senso della propria origine, del proprio destino, per la ricerca del senso della vita, secondo la visione proposta dalla Chiesa Cattolica.
- Educare ad una sentita e rispettosa partecipazione ai momenti forti dell'esperienza religiosa

Etico/Sociali

- Rispetto della persona, dell'ambiente, degli esseri viventi, dei beni pubblici e privati
- Apertura dell'orizzonte culturale e sociale
- Accettazione delle diversità
- Comprensione, cooperazione, integrazione, solidarietà, convivenza democratica.
- Educazione alla salute: cura di sé sul piano del benessere psicofisico.
- Interiorizzazione di un quadro di valori umano- cristiani costruito con le famiglie
- Valore della vita, della famiglia, della comunità in cui si vive
- Educazione alla conoscenza, al rispetto e al dialogo con le altre religioni

Cognitivi

- Alfabetizzazione culturale
- Duttilità nel raggiungimento delle conoscenze
- Acquisizione delle strutture concettuali delle discipline
- Sapere per collegamenti anche interdisciplinari
- Comunicazione con codici diversi, linguistici e non
- Consolidare nel bambino le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive impegnandolo nella riorganizzazione delle esperienze e nell'esplorazione e ricostruzione della realtà

Sviluppare le capacità di:

- a) saper ascoltare, comprendere, comunicare.
- b) sapersi orientare nello spazio e nel tempo.
- c) saper classificare, analizzare, rielaborare conoscenze, elaborare e formulare ipotesi, risolvere problemi, schematizzare, utilizzare simboli e strumenti adatti.
- d) Saper osservare, descrivere ed analizzare la natura e i fenomeni naturali.(Laboratorio di scienze)
- e) Alfabetizzazione informatica

Il Collegio dei Docenti, nel rispetto delle normative vigenti ,tenendo presente gli Obiettivi specifici di apprendimento proposti nelle Indicazioni Nazionali per le diverse discipline e per l'educazione alla Convivenza civile,**dispone la programmazione del Curricolo Formativo**, indicando criteri e metodo nella stesura dei **Piani di lavoro** e delle **Unità Didattiche di apprendimento**; la periodizzazione, i criteri ,di verifica e valutazione da adottare nelle singole classi

“Il Percorso educativo della Scuola Primaria, nella prospettiva della maturazione del Profilo culturale e professionale(PECUP) dello studente, utilizza gli obiettivi specifici di apprendimento indicati nelle tabelle per progettare Unità di Apprendimento e raggiungere Competenze, partendo dagli”Obiettivi Formativi personalizzati”
(Allegato C al D Leg.19 febbraio 2004, n. 59)

5.2- PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO

- Dà una **definizione di massima** sul percorso formativo della classe nel suo complesso, come pure su quello di ogni alunno, commisurando a questo gli interventi di tipo operativo.
- Utilizza l'**apporto delle diverse discipline** per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative definiti dal Consiglio dei Docenti e dal Consiglio di Classe:

Religione Cattolica, Italiano, Inglese Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia e Informatica, Musica (Il Flauto), Arte e immagine, Scienze motorie e sportive, Educazione alla Convivenza civile e Costituzione

Nell'ambito dell'**educazione alla Cittadinanza e Costituzione** la scuola, entro il termine della classe quinta, organizza per gli alunni attività educative e didattiche finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità relative all'educazione alla convivenza civile, stradale, ambientale, alla salute, alimentare e all'affettività

-Il **Piano di studio** è sottoposto con regolarità a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, in modo da fornire una risposta didattica sempre adeguata in funzione di esigenze formative che possono mutare nel corso dell'anno scolastico.

6-ATTIVITA' "Fuori Classe" IN ORARIO SCOLASTICO

La scuola, per migliorare la propria offerta formativa e per approfondire le conoscenze, realizza **collaborazioni di continuità** definite dalla programmazione educativa con:

- Gli Amici dei Musei (lezioni in classe ed uscite).
- L'assessorato alla Pubblica Istruzione (iniziative e progetti educativi proposti da ("**Le chiavi della Città**" con lezioni in classe ed uscite)
- Museo dei Ragazzi di Firenze.
- **Genitori "specialisti"** in ambiti specifici (educazione sessuale, informatica, storia dell'arte...)

7- METODI

- Privilegiare i **processi di apprendimento**, tenendo conto dell'intersezione tra forme di sapere diverse.
- Elaborare **nuclei tematici** che coinvolgono diversi punti di vista conoscitivi e stabiliscono relazioni tra i diversi ambiti di significato.
- Promuovere l'apprendimento nel **rispetto dei tempi individuali**, antepoendo l'aspetto qualitativo a quello quantitativo, in un quadro di **conoscenze di contenuti** da assicurare.
- Ricercare le **condizioni comunicative ottimali** per far sentire l'alunno elemento attivo e parte integrante del gruppo.
- Attività laboratoriali (C. M n. 29)
- **Promuovere l'accoglienza** intesa come atteggiamento permanente dell'insegnante di "**disponibilità vigile**" di ascolto nei confronti degli alunni.
- Promuovere l'**attività di ricerca**, di gruppo e il lavoro cooperativo
-

8 -VALUTAZIOE

E' un processo sistematico per determinare il grado in cui gli obiettivi sono stati raggiunti dagli alunni.

La valutazione degli alunni:

-viene effettuata dai docenti sia con scansione periodica (I° -II° quadrimestre) e annuale, sia in occasione del passaggio al periodo didattico successivo;

-è unitariamente riferita ai livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni nelle attività obbligatorie e in quelle opzionali;

-riguarda sia gli apprendimenti sia il comportamento

(Decreto legislativo 19 febbraio 2004 n. 59)

Criteria per la verifica del processo formativo

- Analisi della situazione di partenza
- Sviluppo personale (autonomia)
- Sviluppo sociale (relazioni)
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Responsabilità
- Collaborazione
- Comportamento sociale
- Progressi nell'apprendimento

Strumenti per la verifica di competenze e abilità

- Prove di ingresso
- Test
- Questionari
- Prove strutturate di completamento
- Prove strutturate di corrispondenza
- Quesiti a scelta multipla
- Vero o Falso
- Prove di comprensione
- Interrogazioni orali
- Verifiche in itinere e finali delle attività di laboratorio

La Valutazione può essere **formativa** al termine di piccole unità o **sommativa**:

- *la prima* mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio, dell'errata applicazione della norma, della non conoscenza della norma stessa;
- *la seconda* è funzionale alla valutazione finale della preparazione raggiunta.

La Scuola si avvale anche della valutazione esterna dell'INVALSI

8.1 Scala di valutazione

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Insufficiente- Cinque		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
Sufficiente - sei		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
Buono – tra 6+ 7		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza commettere errori	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Sollecitato e guidato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Distinto – 7+ 8		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete non sempre approfondite.
Ottimo 9 eccellente -10		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali

I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati direttamente dall'insegnante, secondo un calendario che è stabilito alla fine del quadrimestre e di cui è data adeguata pubblicizzazione.

9- STRUMENTI

Per la formazione didattica sono utilizzati, conformemente alle necessità di ogni docente i sussidi didattici disponibili presso la scuola:

- 1 Laboratorio di Informatica
- 1 proiettore fisso con oltre 400 filmine;
- 1 Videoregistratore;
- Proiettori per diapositive;
- Lettore DVD
- Ogni classe e sezione è dotata di almeno un registratore con Radio e una macchina fotografica, mappamondi e carte geografiche di vario tipo e soggetto .

Ogni classe è dotata di una Biblioteca; le Insegnanti, per arricchire e aggiornare conoscenze e didattica, possono consultare testi e riviste

La scuola dispone in oltre di un **ampio Locale multiuso** con palcoscenico e **attrezzato per palestra** . Nel **giardino** poi. molti sono gli spazi per giochi all'aperto.

9.1 Calendario Scolastico

Le scuole materna ed elementare seguono il calendario scolastico statale e regionale; la scuola materna, in particolare, fissa la chiusura il 30 di giugno.

Inserimento

Per favorire l'adattamento dei bambini alla prima esperienza scolastica e consentire il superamento senza ansie del distacco dalla famiglia, nei primi giorni la scuola si svolge, di massima, con orario mattutino dalle 08.30 alle 12.30. La mensa inizia dopo alcuni giorni di frequenza.

10. EDIFICIO

La costruzione destinata a sostituire un edificio scolastico preesistente, fu autorizzata dal Comune di Firenze in data 3.4.57 con licenza edilizia n. 685, mentre l'agibilità fu rilasciata il 20.1.61 con licenza n. 54.

I locali sono molto ampi e luminosi, razionalmente distribuiti e di facile accessibilità ; godono del silenzio del parco circostante.

La cura dei locali è affidata alle stesse Suore, mentre la manutenzione è affidata contrattualmente a ditte specializzate certificate.

Numero e dimensioni delle aule dove si svolge attività didattica

Al piano terra hanno sede le tre aule della scuola materna.

La palestra per la psicomotricità il laboratorio di informatica, l'ambulatorio, i bagni

Al primo piano invece trovano sede cinque aule per la scuola elementare, la segreteria, i bagni

Altri locali si trovano nel seminterrato; il refetorio per la materna, 2 refettori per la primaria, 2 cucinette per servizio mensa che la scuola riceve dal comune

11 Servizi Amministrativi

La Scuola definisce i seguenti fattori come **elementi di qualità dei servizi di tipo non didattico** che pertanto possono essere definiti di tipo "amministrativo", offerti all'utenza:

- celerità delle procedure di segreteria
- trasparenza
- flessibilità nella disponibilità verso l'utenza

Pre-iscrizione e iscrizione: **(vedere allegati)**

La distribuzione dei moduli di pre-iscrizione è effettuata "a vista" nei tempi e nei modi previsti dall'Autorità Scolastica.

La Segreteria garantisce lo svolgimento celere delle procedure di iscrizione alle classi; questo accadrà per solito, con calendario definito di volta in volta ed adeguatamente reso pubblico, nella settimana immediatamente precedente a quella in cui è stato fissato l'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.

La Segreteria è a disposizione dell'utenza per 3 giorni la settimana nel pomeriggio, 2 giorni al mattino, secondo un orario che sarà definito ad ogni inizio di anno scolastico ed adeguatamente reso pubblico.

La Segreteria può tuttavia disporre eccezionalmente, e limitatamente nel tempo, variazioni al calendario prestabilito e sarà comunque sempre disponibile ad accogliere istanze urgenti da parte dell'utenza.

La Direzione della Scuola è normalmente a disposizione dell'utenza una volta la settimana, secondo un calendario stabilito e reso pubblico all'inizio dell'anno scolastico, ed è comunque sempre disponibile a ricevere i genitori su appuntamento telefonico.

La Scuola assicura la tempestività del contatto telefonico per dare comunicazioni alle famiglie degli alunni.

Il rilascio di certificati, attestati e simili è effettuato nel normale orario di apertura della Segreteria, possibilmente contestualmente alla richiesta, e comunque non oltre l'intervallo di una settimana. La consegna è effettuata "a vista".

La definizione dei calendari, dei tempi e delle modalità dell'erogazione dei servizi amministrativi è deliberata dal Consiglio d'Istituto, il quale terrà conto del parere del Collegio dei Docenti e delle istanze dell'utenza.

La Scuola assicura la disponibilità di **spazi ben visibili adibiti all'informazione**, in cui sono sempre esposti:

- l'orario delle lezioni, con particolare riferimento ai rientri pomeridiani;
- l'organico del personale docente;
- l'organigramma degli uffici (Direzione, Segreteria, servizi vari);
- l'organigramma degli organi collegiali;
- notizie utili per la fruizione dei servizi didattici, amministrativi ed accessori.

La Scuola assicura anche la disponibilità di **uno spazio ben visibile riservato ai genitori** per eventuali comunicazioni di questi, previa opportuna informazione dei contenuti e conformemente a quanto previsto nel Regolamento.

All'interno dei locali della Scuola, in prossimità dell'ingresso, è normalmente presente e riconoscibile **un operatore scolastico** in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

12- Regolamento Interno della Scuola: (vedere allegato)

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Plesso hanno ritenuto opportuno stabilire, tra le altre, le norme di comportamento relative a:

- vigilanza degli alunni;
- comportamento degli alunni e regolamentazione degli orari, dei ritardi, delle uscite, delle assenze e delle giustificazioni;
- uso degli spazi;
- conservazione delle strutture e delle dotazioni;
- modalità di comunicazione.

Tale regolamento è reso disponibile per la visione al momento dell'iscrizione dell'alunno e con l'iscrizione stessa è accettato dal genitore

13-Regolamento del Consiglio d'Istituto: (vedere allegato)

Il Regolamento del Consiglio d'Istituto stabilisce le regole della partecipazione dei genitori alla vita della Scuola, definendone i limiti di competenza e le responsabilità.

All'inizio di ogni anno scolastico, il Consiglio stabilisce, in una riunione preliminare, il calendario di massima delle successive riunioni e dispone che di esso sia data ampia ed adeguata informazione ai genitori, in modo da consentire a tutti coloro che lo desidereranno, e non solo ai membri del Consiglio, di intervenire.

14 Risorse

Reperimento delle risorse economiche

- Offerte delle famiglie
- Contributo statale stabilito secondo la convenzione
- Contributo del comune di Firenze per la scuola materna

15 VERIFICA E DOCUMENTAZIONE FINALE

La verifica dei procedimenti e degli obiettivi che sono perseguiti dal P.O.F. della scuola S. Francesco è realizzata tramite dei modelli schematici che individuano gli obiettivi e ne valutano la realizzazione.

Per ogni posizione è realizzato un apposito schema che, individuato l'obiettivo ne valuta il raggiungimento ponendo eventualmente le osservazioni per permetterne il raggiungimento in caso di mancanze rilevanti.(allegato schema generico)

Tali verifiche sono effettuate periodicamente (esempio: alla fine di ogni trimestre) come autoverifica dai docenti che per ogni classe si pongono gli obiettivi ad inizio anno, dal personale non docente per le funzioni di direzione e di segreteria, da un **Gruppo di Valutazione** (Coordinatore didattico, insegnanti.genitori) nominato dal Consiglio di istituto, per una verifica annuale del Sistema Educativo di istruzione e di Formazione in conformità all'I.N.V.A.L.Si. per il raggiungimento degli obiettivi e la loro eventuale correzione.

Scuola S. Francesco	VERIFICA	Legenda x valutazione
		O = OK = 10 * = Osservazione = 5 / = non conforme = 2 // = non conforme grave = 0
Reparto:	Persone coinvolte:	

Pos.	Procedura	Requisiti	Valutazione	Note
1				

Valutazione indice qualità medio:

Data:		
Esito valutazioni:		
0 / 4 insufficiente		
4 / 6 sufficiente		
6 / 8 buono		
> 8 ottimo		

